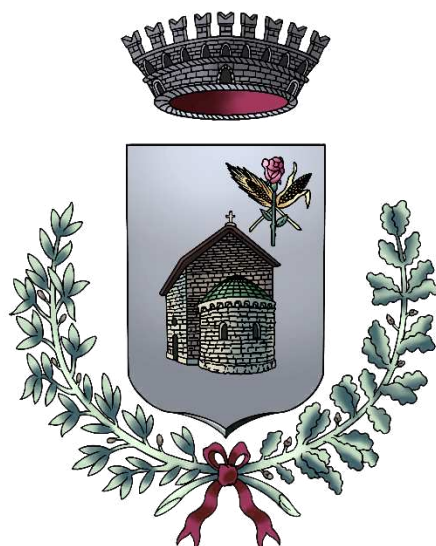


Comune di Garbagnate Monastero

Provincia di Lecco



Comune di Garbagnate Monastero

REGOLAMENTO COMUNALE DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

REDATTO DAL SEGRETARIO COMUNALE DOTT. EMIL MAZZOLENI

APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON PROPRIA DELIBERAZIONE N. 58 DEL
23/12/2024

MODIFICATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON PROPRIA DELIBERAZIONE N. 21 DEL
29.08.2025

Sommario

Articolo 1 - Costituzione Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile (GCVPC)	3
Articolo 2 - Il Sindaco	3
Articolo 3 - Obiettivi del GCVPC Garbagnate Monastero.....	4
Articolo 4 - Attività del GCVPC Garbagnate Monastero	4
Articolo 5 - Ammissione, esclusione, limiti di partecipazione al GCVPC Garbagnate Monastero.....	5
Articolo 6 - Volontari effettivi.....	7
Articolo 7- Perdita della qualità / requisiti di appartenente al GCVPC Garbagnate Monastero.....	7
Articolo 8 - Diritti dei Volontari	8
Articolo 9 - Doveri dei Volontari	8
Articolo 10 – Organi del GCVPC Garbagnate Monastero.....	9
Articolo 11 – Assemblea dei Volontari iscritti al GCVPC Garbagnate Monastero.....	9
Articolo 12 – Il Consiglio direttivo	10
Articolo 13 - Coordinatore operativo	10
Articolo 14 - Organizzazione operativa del GCVPC Garbagnate Monastero	11
Articolo 15 - Sede operativa, attrezzature / dotazioni tecniche, vestiario e DPI	12
Articolo 16 – Norme amministrative e finanziarie	12

Articolo 1 - Costituzione Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile (GCVPC)

1. È costituito il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Garbagnate Monastero, di seguito GCVPC Garbagnate Monastero, nella sede legale del Comune di Garbagnate Monastero in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, del Decreto Legislativo n. 1/2018 e, in quanto compatibile, dall'articolo 21 del Decreto Legislativo n. 117/2017.
2. Il GCVPC Garbagnate Monastero è un Ente del Terzo Settore costituito in forma specifica, composto esclusivamente da cittadine e cittadini dell'unione europea o cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderirvi volontariamente.
3. Il Comune provvede all'iscrizione del GCVPC Garbagnate Monastero nell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile della Regione Lombardia nella sezione "Altri enti del Terzo settore" e nel Registro Unico Nazionale degli enti del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi dell'articolo 11 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/2020.
4. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rimanda alle ulteriori disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Articolo 2 - Il Sindaco

1. Il Sindaco, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 1/2018, in qualità di autorità territoriale di protezione civile, provvede all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività del GCVPC Garbagnate Monastero. Il Sindaco è, altresì, responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa a supporto del GCVPC Garbagnate Monastero al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 1/2018.
2. Il Sindaco è il legale rappresentante del GCVPC Garbagnate Monastero e, fatta salva la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al RUNTS, può delegare ad un soggetto dell'Amministrazione comunale lo svolgimento di alcune o tutte le attività di organizzazione dell'azione amministrativa previste ai sensi del presente regolamento.
3. Il Sindaco può demandare al Coordinatore operativo del GCVPC Garbagnate Monastero la possibilità di decidere le modalità di intervento richieste, scritte o verbali, da enti come: Comitato di Coordinamento di Volontariato di Protezione Civile di Lecco (CCV-LC), gruppi comunali, intercomunali e/o associazioni di protezione civile, riferite alle esercitazioni od alle emergenze territoriali o provinciali riconducibili a quanto menzionato all'art. 4 del presente regolamento. In questo caso il Coordinatore operativo si farà carico di relazionare al Sindaco, nei tempi e modi convenuti, tutte le informazioni di merito.
L'Amministrazione Comunale, allo scopo di garantire una sempre più efficace risposta alle esigenze di pianificazione, informazione e soccorso, potrà porre in essere tutti gli strumenti per giungere a fattive collaborazioni con i Gruppi comunali di Volontariato dei Comuni vicini.

Articolo 3 - Obiettivi del GCVPC Garbagnate Monastero

1. Il GCVPC Garbagnate Monastero, quale Ente del Terzo Settore costituito in forma specifica ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo n. 117/2017, esercita in via esclusiva attività di protezione civile di cui alla lettera y del comma 1 dell'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e ai sensi della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni ed integrazioni, per il proseguimento, senza scopi di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. Il GCVPC Garbagnate Monastero concorre al Servizio Nazionale di Protezione Civile ed è costituito per le finalità di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 1/2018 ovvero per tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, e viene impiegato, ai sensi del Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali in materia di protezione civile.

Articolo 4 - Attività del GCVPC Garbagnate Monastero

1. L'impiego del volontariato di protezione civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei Volontari di protezione civile di cui al D.Lgs. n. 81/2008 ed atti conseguenti.
La finalità del presente documento è quella di disciplinare l'azione di cittadini, che in modo volontario, spontaneo e gratuito, decidono di aderire al Gruppo per collaborare personalmente alle attività di previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze ed al loro superamento, in vista o in occasione degli eventi di protezione civile in supporto alle componenti di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018.
2. Il GCVPC Garbagnate Monastero, nel perseguire i propri obiettivi, laddove attivato secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle normative vigenti in materia, opera, in particolare, in occasione di:
 - a. eventi emergenziali di protezione civile di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 1/2018;
 - b. attività ed eventi a rilevante impatto locale di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012 (inserite nel Piano Comunale di Protezione Civile);
 - c. attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione dell'emergenza, ai sensi degli articoli 18, 22, 32 e 38 del Decreto Legislativo n. 1/2018;
 - d. attività addestrative e formative funzionali all'attività di protezione civile;
 - e. attività di informazione alla popolazione sulla preparazione del rischio;
 - f. attività ed iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione ed impiego dei Volontari di protezione civile, anche attraverso la previsione di lasciti, donazioni e/o contributi a favore del Comune e finalizzati a finanziare le attività del GCVPC Garbagnate Monastero secondo le disposizioni appositamente previste dal Comune;
 - g. attività ed eventi a non rilevante impatto locale di cui alla Circolare del Dipartimento della Protezione Civile del 6 agosto 2018: "Manifestazioni

pubbliche: precisazioni sull'attivazione e l'impiego del volontariato di protezione civile".

3. Il GCVPC Garbagnate Monastero opera nel rispetto delle indicazioni operative del Sindaco e delle direttive previste dal Piano di Protezione Civile del Comune di Garbagnate Monastero, in coerenza con le disposizioni operative nazionali e regionali di protezione civile, nonché delle direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di protezione civile.

L'attività dei componenti del Gruppo comunale, espressamente richiesta e disposta, in emergenza o in condizioni ordinarie, dal Sindaco, dall'Assessore delegato alla Protezione Civile, dal Responsabile della struttura di protezione civile comunale, è considerata, a tutti gli effetti, esercizio di un servizio comunale di pubblica utilità. Il Comune promuove le forme più opportune per incentivare l'adesione al Gruppo.

Il Gruppo Comunale opera svolgendo attività ordinarie e attività operative.

Gli appartenenti al Gruppo comunale vengono attivati attraverso il Coordinatore / Vice-Coordinatore operativo, con comunicazione del Responsabile della struttura di protezione civile comunale, in funzione delle esigenze di Protezione civile, secondo le procedure ed i compiti individuati dal Piano di Protezione Civile comunale.

Per interventi esterni al territorio comunale, il Gruppo dovrà essere attivato dal Sindaco o dall'Assessore delegato.

4. Il Comune di Garbagnate Monastero, ai sensi della normativa vigente in materia, tiene il Registro dei Volontari iscritti al GCVPC Garbagnate Monastero. Il GCVPC Garbagnate Monastero ha accesso al registro sopra citato.
5. Rapporti con il Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Lecco (CCV-LC).

Le modalità di impiego dei Volontari del Gruppo nell'ambito del Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Lecco saranno oggetto di formale definizione da parte del Responsabile della struttura di protezione civile comunale, d'intesa con il Coordinatore operativo e con il referente del Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile.

Articolo 5 - Ammissione, esclusione, limiti di partecipazione al GCVPC Garbagnate Monastero

1. Possono essere ammessi al GCVPC Garbagnate Monastero i cittadini dell'unione europea e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.
2. Possono aderire al GCVPC Garbagnate Monastero, previa autorizzazione da parte dell'esercente della responsabilità genitoriale, in coerenza con la legislazione vigente in materia, i minorenni, i quali possono essere impiegati per lo svolgimento delle attività del GCVPC Garbagnate Monastero ad eccezione delle attività operative. Gli associati minorenni possono esprimere il voto in Assemblea attraverso colui che ne esercita la responsabilità genitoriale/ tutore.
3. Al GCVPC Garbagnate Monastero, quale Ente del Terzo Settore costituito in forma specifica, possono altresì aderire anche i dipendenti comunali, fermo restando le

incompatibilità previste dalle disposizioni regionali o statutarie in materia. Limitatamente ai volontari che assumano una qualsiasi carica, dichiarazione scritta di non aver riportato condanne penali, anche in via non definitiva, per reati dolosi contro le persone o contro il patrimonio o contro la pubblica amministrazione o contro l'ordine pubblico.

4. L'ammissione al GCVPC Garbagnate Monastero è subordinata alla presentazione di apposita domanda a cui devono essere allegati i documenti / dichiarazioni in essa richieste, in particolare:
 - autocertificazione in carta libera della residenza e del domicilio;
 - elementi utili all'immediato reperimento (mail, numeri telefonici, PEC, ecc.);
 - copia del documento di identità in corso di validità;
 - copia del codice fiscale;
 - autocertificazione dell'atto di notorietà;
 - attestato di partecipazione al corso di 1° livello per volontari di protezione civile (art.6).
5. L'ammissione del Volontario avviene a seguito di espletamento della fase istruttoria con atto del Comune e viene comunicato sia all'interessato che al Coordinatore operativo del GCVPC Garbagnate Monastero di cui all'articolo 12 di questo regolamento.
L'ammissione al Gruppo è subordinata alla partecipazione ad un incontro presso la sede della protezione civile comunale, alla presenza, se necessaria, del personale della struttura comunale di protezione civile con un momento informativo tenuto da personale dipendente della struttura ed un successivo momento orientativo tenuto dal Coordinatore o dal Vice-Coordinatore operativo.
6. In caso di non ammissione motivata del nuovo Volontario, il Sindaco deve darne comunicazione sia all'interessato che al Coordinatore operativo del GCVPC Garbagnate Monastero.
7. Eventuali altri requisiti per l'ammissione al GCVPC Garbagnate Monastero sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubbliche dell'Ente.
8. Alla conferma definitiva dell'iscrizione verrà consegnata, al nuovo Volontario, una tessera personale di riconoscimento con foto che ne certifica le generalità, l'appartenenza al Gruppo e la qualifica di Volontario effettivo.
9. Il Comune di Garbagnate Monastero:
 - promuove ed incentiva l'adesione dei cittadini al GCVPC Garbagnate Monastero, anche mediante campagne periodiche, tramite apposita programmazione in coerenza con le iniziative di formazione.
 - promuove campagne informative rivolte agli abitanti e, soprattutto, ai complessi scolastici al fine di informare gli abitanti sui rischi del territorio, sul livello di vulnerabilità delle strutture nelle quali ognuno svolge la propria vita quotidiana e sui comportamenti da adottare durante le emergenze;
 - favorisce lo sviluppo di specifiche forme di volontariato a supporto del Gruppo Comunale di Protezione Civile.

Articolo 6 - Volontari effettivi

1. Sono Volontari effettivi i cittadini dell'unione europea ed i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente al GCVPC Garbagnate Monastero e che superano con esito positivo il corso di addestramento, come definito dalle vigenti norme regionali. Inoltre, qualora previsto, viene indicato il periodo di prova della durata di tre (3) mesi, fermo restando il superamento di ulteriori specifici programmi formativi definiti dall'Amministrazione comunale.
Durante il periodo di prova, i Volontari in prova, nel corso delle esercitazioni, sono affiancati dai Volontari effettivi già operativi.
2. Ai Volontari effettivi, iscritti nel Registro dei Volontari, verranno consegnati:
 - copia della polizza assicurativa di cui all'articolo 8, comma 2, del regolamento, che garantisce la copertura assicurativa anche durante il periodo di prova di cui al comma 1;
 - tesserino di appartenenza al GCVPC Garbagnate Monastero;
 - vestiario e D.P.I. idonei;
 - copia del regolamento (da firmare per accettazione).
3. I Volontari effettivi che abbiano compiuto l'80° anno di età perdono la qualifica di Volontari effettivi e divengono Volontari onorari.
I Volontari onorari sono tenuti a restituire le dotazioni e l'abbigliamento in loro possesso.
I Volontari onorari possono partecipare alle Assemblee del Gruppo con diritto di parola ma senza diritto di voto e non possono effettuare alcun tipo di attività operativa interna, esterna o gestionale.
Inoltre, i Volontari onorari possono partecipare in qualità di uditori, a tutte le attività formative e informative, in modo esclusivamente teorico, quali conferenze, convegni e seminari.

Articolo 7- Perdita della qualità / requisiti di appartenente al GCVPC Garbagnate Monastero

1. La qualità di appartenente al GCVPC Garbagnate Monastero si perde per:
 - a. dimissioni del Volontario;
 - b. assenza ingiustificata da ogni attività per la durata di almeno 6 (sei) mesi continuativi o per incompatibilità con l'azione operativa del GCVPC Garbagnate Monastero;
 - c. perdita dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 5 del presente regolamento;
 - d. utilizzo improprio, non coerente con le attività di protezione civile o per danneggiamento con dolo, dei mezzi, dei materiali e delle attrezzature in dotazione al GCVPC Garbagnate Monastero.
2. La perdita di qualità di appartenente al GCVPC Garbagnate Monastero, con giustificate motivazioni da comunicare all'interessato, viene proposta dal Coordinatore operativo o dal Sindaco; quest'ultimo, sentito il parere dell'Assemblea dei Volontari, di cui al successivo articolo 10 del presente atto, nel rispetto del principio del contraddittorio, adotta il conseguente provvedimento.

3. Le dimissioni del Volontario vanno inoltrate al protocollo comunale dall'appartenente al GCVPC Garbagnate Monastero in forma scritta, indirizzata sia al Coordinatore operativo che al Sindaco.
4. Il Volontario, persa l'appartenenza al GCVPC Garbagnate Monastero, ha l'obbligo di restituire l'equipaggiamento personale, i D.P.I. e le eventuali attrezzature affidategli in comodato d'uso entro 30 (trenta) giorni dalla data effettiva di cessazione. In mancanza della restituzione gli sarà addebitato da parte del Comune di Garbagnate Monastero il costo del materiale al prezzo corrente per il suo riacquisto.

Articolo 8 - Diritti dei Volontari

1. Il Volontario del GCVPC Garbagnate Monastero, quale persona che svolge l'attività di volontariato organizzato di protezione civile in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, del Decreto Legislativo n. 1/2018, ha il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, con i limiti definiti dall'articolo 17, comma 3, del codice del Terzo Settore, se preventivamente autorizzate e documentate, oltre al riconoscimento dei benefici di legge previsti dagli articoli 39 e 40 del Decreto Legislativo n. 1/2018.
2. I componenti del GCVPC Garbagnate Monastero sono assicurati, a cura e spese a carico del Comune di Garbagnate Monastero, secondo le modalità previste dall'articolo 18 del Decreto Legislativo del 3 Luglio 2017 n. 117, per lo svolgimento dell'attività di Volontario del GCVPC Garbagnate Monastero.
3. La sorveglianza ed il controllo sanitario del Volontario del GCVPC Garbagnate Monastero, vengono svolti e sono a carico del Comune di Garbagnate Monastero, in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.
4. Il Volontario, al fine di poter operare al meglio, ha diritto di fruire di appositi programmi formativi in tema di protezione civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali.
5. Tutti gli aspiranti Volontari ammessi al Gruppo, prima di acquisire la qualifica di Volontari effettivi, acquisiscono la qualifica temporanea di Volontari in prova per un periodo massimo di 3 mesi, al termine del quale, il Responsabile del Servizio Protezione Civile, sentito il Coordinatore operativo, valuterà la qualità dell'operato prestato dal Volontario in prova e definirà con ulteriore determinazione, comunicata all'interessato:
 - l'acquisizione della qualifica di Volontario effettivo;
oppure:
 - l'inidoneità all'attività di Volontario di Protezione Civile.

I Volontari in prova potranno partecipare alle Assemblee del Gruppo con diritto di parola, ma non di voto.

Articolo 9 - Doveri dei Volontari

1. I Volontari sono tenuti a:
 - a. assicurare la reperibilità ai fini dell'impiego in caso di emergenza, secondo i turni programmati dal Coordinatore operativo o a comunicare la propria indisponibilità per comprovati motivi;

- b. conservare e mantenere con cura e diligenza i materiali, le attrezzature ed i mezzi a loro affidati;
- c. indossare l'abbigliamento/DPI, forniti dal Comune, utili e/o necessari alla tipologia dello scenario a cui si è chiamati ad operare, astenendosi dall'impiego degli stessi per usi diversi da quello di servizio;
- d. partecipare alle riunioni ed alle assemblee del GCVPC Garbagnate Monastero, ai corsi di formazione, di addestramento ed alle esercitazioni e prove addestrative di protezione civile promosse dal gruppo comunale, dal Comune, da Provincia o alle quali il GCVPC Garbagnate Monastero ha deciso di prendere parte, fatti salvi comprovati motivi;
- e. comunicare prontamente al Comune e al Coordinatore operativo, di cui all'articolo 13, ogni variazione dei propri dati personali, ivi compresi residenza e domicilio e la variazione del datore di lavoro.

Articolo 10 – Organi del GCVPC Garbagnate Monastero

- 1. Il GCVPC Garbagnate Monastero è dotato dei seguenti organi di gestione:
 - a. Assemblea dei Volontari iscritti al GCVPC Garbagnate Monastero
 - b. Consiglio direttivo o altro organismo di gestione analogo con compiti di direzione e coordinamento
 - c. Coordinatore Operativo

Articolo 11 – Assemblea dei Volontari iscritti al GCVPC Garbagnate Monastero

- 1. L'Assemblea, costituita da tutti i Volontari effettivi del GCVPC Garbagnate Monastero, è il luogo di incontro nel quale i Volontari si possono esprimere e concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del GCVPC Garbagnate Monastero. È convocata e si riunisce almeno 2 (due) volte l'anno.
- 2. L'Assemblea è convocata dal Coordinatore operativo, senza obblighi di forma, con mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, o su richiesta della maggioranza dei volontari effettivi.
- 3. L'Assemblea è valida con la partecipazione della maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in prima convocazione. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nel rispetto delle autonomie degli enti locali.
- 4. I Volontari possono farsi rappresentare a mezzo delega da conferirsi per iscritto; non è ammessa più di una delega per volontario.
- 5. L'Assemblea si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in merito a:
 - a. elezione del Consiglio direttivo o altro organismo di gestione analogo con compiti di direzione e coordinamento;
 - b. elezione e revoca del Coordinatore operativo;
 - c. elezione e revoca del Vice-Coordinatore operativo;
 - d. ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell'Assemblea ordinaria;
 - e. proposta del programma annuale delle attività predisposta dal Coordinatore operativo.

Articolo 12 – Il Consiglio direttivo

1. Il Consiglio direttivo o altro organismo di gestione analogo con compiti di direzione e coordinamento è eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti, composto da un minimo di 3 (tre) componenti, è l'organo di supporto alle attività del Coordinatore operativo.
2. Per la validità delle deliberazioni occorre la maggioranza più uno dei membri del Consiglio direttivo presenti.
3. Il Consiglio direttivo o altro organismo di gestione analogo si riunisce a seguito di convocazione del Coordinatore operativo e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri. La convocazione avviene, senza obblighi di forma, con mezzi di comunicazione idonei e con preavviso di 5 giorni, salvo casi di urgenza in cui la convocazione potrà avvenire senza obblighi di preavviso. Delle riunioni del Consiglio direttivo, o altro organismo analogo, è redatto il verbale sottoscritto dal Coordinatore operativo.
4. Il Consiglio direttivo, su indirizzo e previa approvazione scritta del Sindaco con proprio decreto, in particolare:
 - a. definisce le proposte di organizzazione e programmazione delle attività del GCVPC Garbagnate Monastero, sottopone le stesse all'Assemblea dei Volontari, di cui il Coordinatore operativo sovrintende all'attuazione;
 - b. collabora con il Comune alla stesura o alla modifica dei piani di protezione civile;
 - c. definisce proposte di programma, per la formazione e per l'addestramento dei Volontari con corsi specifici, sottopone le stesse all'Assemblea dei Volontari, di cui il Coordinatore operativo sovrintende all'attuazione.
 - d. programma, in accordo con il Comune, la diffusione della cultura di protezione civile presso le scuole, la popolazione, anche mediante la divulgazione di quanto previsto dal piano comunale di protezione civile.

Articolo 13 - Coordinatore operativo

1. Il Coordinatore operativo dei Volontari del GCVPC Garbagnate Monastero è eletto dall'Assemblea dei Volontari secondo i principi di democraticità di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento, per un periodo previsto di 5 anni ed è nominato dal Sindaco con apposito decreto ai sensi dell'articolo 35, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 1/2018.
2. Il ruolo di Coordinatore operativo è esercitato a titolo gratuito ed è incompatibile con quello di Amministratore locale, a qualsiasi livello istituzionale. Il ruolo di Coordinatore operativo è incompatibile anche con altri incarichi o funzioni conferite dal Comune, nonché con il ruolo di dipendente comunale appartenente alla struttura di protezione civile. Il mandato del Coordinatore operativo può essere revocato anticipatamente dall'Assemblea dei Volontari con la maggioranza di cui all'articolo 11, comma 5, di questo regolamento. Il Coordinatore operativo può essere altresì revocato dal Sindaco con provvedimento motivato, acquisito il parere dell'Assemblea dei Volontari, qualora l'operato del Coordinatore operativo non sia in linea con le indicazioni operative di cui all'articolo 4, comma 2, del presente regolamento. Il decreto di revoca è adottato dal Sindaco.
3. Il Coordinatore operativo organizza le attività del GCVPC Garbagnate Monastero secondo gli indirizzi dell'Assemblea e sulla base del Piano di Protezione Civile

Comunale e, in accordo con il Sindaco, è il referente delle attività svolte dai Volontari operativi ed iscritti al GCVPC Garbagnate Monastero.

Il Sindaco può demandare al Coordinatore operativo del GCVPC Garbagnate Monastero la possibilità di decidere le modalità di intervento richieste, scritte o verbali, da enti come: CCV-LC, gruppi comunali, intercomunali e/o associazioni di protezione civile, riferite alle esercitazioni o alle emergenze territoriali o provinciali riconducibili a quanto menzionato all'art. 4 del presente regolamento. In questo caso il Coordinatore operativo si farà carico di relazionare al Sindaco, nei tempi e modi convenuti, tutte le informazioni di merito.

4. Il Coordinatore operativo comunica al Sindaco o al Responsabile del Servizio di protezione civile le esigenze, le necessità del GCVPC Garbagnate Monastero e rappresenta il Gruppo nelle sedi istituzionali.
5. Il Coordinatore operativo cura la ricognizione e l'aggiornamento dei compiti e le mansioni che ciascun Volontario potrà svolgere, in linea ed in osservanza delle specifiche attività formative, qualora richieste, propedeutiche alla piena operatività anche in specifici scenari di intervento.
6. Il Coordinatore operativo individua, se necessario, i Capi squadra operativi.
7. Allo stesso compete la programmazione dei turni di reperibilità propri e dei Volontari/e del GCVPC Garbagnate Monastero, oltre al costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi dei materiali, attrezzature, mezzi e strumenti assegnati in uso al GCVPC Garbagnate Monastero dal Comune.
8. Il Coordinatore operativo porta a conoscenza e rende noto ai componenti del GCVPC Garbagnate Monastero le nuove direttive, circolari e quant'altro impartite dagli Enti/organismi preposti, dal Sindaco, ed è responsabile dei rapporti con i coordinamenti territoriali, provinciali, con le "Funzioni volontariato" delle varie sale operative del territorio.
9. Il Coordinatore operativo provvede a trasmettere al Sindaco la relazione dettagliata sull'attività svolta dal GCVPC Garbagnate Monastero nell'anno precedente.

Articolo 14 - Organizzazione operativa del GCVPC Garbagnate Monastero

1. In base a quanto previsto dal Piano Comunale di Protezione Civile di Garbagnate Monastero ed ai rischi del territorio, l'Assemblea / Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, individua le proprie specializzazioni all'interno di quelle eventualmente previste dalle norme nazionali e regionali, compatibilmente con le proprie risorse umane e le competenze dei propri volontari.
2. Il GCVPC Garbagnate Monastero garantisce ad ogni Volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità, le proprie specialità nell'ambito delle attività di Protezione Civile.
3. Il GCVPC Garbagnate Monastero si può organizzare in sezioni operative strutturate, in funzioni delle competenze e risorse disponibili; in particolare, possono essere individuate squadre operative a cui affidare incarichi operativi.
4. Durante le emergenze sul territorio, il GCVPC Garbagnate Monastero può essere suddiviso in varie squadre, su indicazioni del Sindaco, sotto la guida del Coordinatore operativo, ai sensi del disposto art. 12, comma 5, del Decreto legislativo n. 1/2018, e può prestare i primi interventi come e quali previsti dalle modalità dell'articolo 41, comma 2, del citato Decreto Legislativo n. 1/2018.

5. In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso, il GCVPC Garbagnate Monastero si mette a loro disposizione ed opera, in supporto, in stretto raccordo con le stesse.
6. Durante lo svolgimento delle attività approvate e programmate dall'Assemblea / Consiglio direttivo, il GCVPC Garbagnate Monastero gestisce in piena autonomia tali attività, informando preventivamente il Sindaco, anche tramite la struttura comunale di protezione civile (Servizio Lavori Pubblici e Protezione Civile).

Articolo 15 - Sede operativa, attrezzature / dotazioni tecniche, vestiario e DPI

1. Il Comune di Garbagnate Monastero assegna al GCVPC Garbagnate Monastero una Sede operativa.
2. I Volontari del GCVPC Garbagnate Monastero sono autorizzati all'uso dei locali, dei materiali, dell'abbigliamento tecnico (DPI), delle attrezzature e dei veicoli comunali a loro affidati, secondo la specifica disciplina / regolamento del Comune di Garbagnate Monastero, in maniera compatibile con l'operatività del Gruppo, per l'espletamento dei compiti di protezione civile disposti dalla struttura di protezione civile comunale e/o provinciale. Le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione della stessa sono a carico del Comune di Garbagnate Monastero.
3. Il Comune di Garbagnate Monastero, con specifiche modalità dallo stesso definite, fornisce al GCVPC Garbagnate Monastero mezzi ed attrezzature tecniche ritenute necessarie ed idonee allo svolgimento delle attività del Gruppo.
4. Il Volontario può utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature a disposizione del GCVPC Garbagnate Monastero, secondo le procedure operative e le indicazioni date dal Coordinatore operativo, fatto salvo il possesso dello stesso di competenze accertate, delle abilitazioni, delle certificazioni specifiche e, qualora richieste, delle patenti di guida.
5. Gli oneri relativi a manutenzioni, riparazioni, ed assicurazioni (per la copertura della responsabilità civile verso terzi, anche per i danni provocati da un evento colposo dei Volontari verso gli assistiti), gli infortuni e le malattie (entrambi subiti dai Volontari in relazione all'attività di volontariato) sono a carico del Comune di Garbagnate Monastero, che esercita la funzione di controllo del buon impiego e la conservazione dei beni.
6. Il Comune di Garbagnate Monastero si rivale sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni causati da un uso improprio e/o per negligenza da parte dei Volontari iscritti nel Registro.
7. Al GCVPC Garbagnate Monastero possono essere concesse in uso attrezzature tecniche e mezzi resi disponibili al Comune di Garbagnate Monastero da parte di altri Enti.
8. Le attrezzature ed i mezzi in dotazione al GCVPC Garbagnate Monastero, acquistate dal Comune di Garbagnate Monastero in modo proprio o tramite bandi regionali / nazionali o del Dipartimento della Protezione Civile, non possono essere utilizzate e/o gestite da altre persone sia che siano dipendenti comunali e/o Volontari appartenenti ad altri Enti se non autorizzati dal Responsabile del Servizio di Protezione Civile.

Articolo 16 – Norme amministrative e finanziarie

1. Il Comune di Garbagnate Monastero, mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa del GCVPC Garbagnate Monastero in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n. 1/2018.
2. Nel bilancio del Comune di Garbagnate Monastero sono previsti:

- a. capitoli di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, Enti, sponsorizzazioni, convenzioni, donazioni, ecc.;
 - b. capitoli di spesa su cui dovranno essere previsti i fondi sui quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività di gestione del GCVPC Garbagnate Monastero.
- 3. Tali risorse saranno assegnate e gestite secondo quanto disposto dalle normative in materia.
- 4. Il Comune di Garbagnate Monastero a sensi del comma 1) provvede al deposito degli atti ed all'aggiornamento delle informazioni al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), ai sensi dell'articolo 20 del D.M. n. 106/2020, in quanto compatibile.